IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 5 ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Abbonamento per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.20. Per la Monarchia a.-u. trimestre, edizione del mattino f. 2.70; mattino e sera con una spedizione al giorno f. 4.20, con due spedizioni al giorno f. 5.10, Per i paesi dell' Unione postale, l'abbonamento costa meno prendendolo alla Posta. All'Amministrazione con spedizione diretta costa: trimestre, mattino f.chi 10; mattino e sera f.chi 12.50. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro da 7 punti; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri $2^{8}/_{10}$. — Prezzo per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 50, notizie e avvisi avanti la firma del gerente f. 2. - ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola, minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quando anche non inseriti. Uffici del giornale: Via Nuova N. 21. - Telefono locale N. 227. Telef. interurbano Vienna e Graz N. 485.

Anno XV. Novilunio - Leva il sole ore 5.42, tramonta ore 6.11 Trieste, Domenica 13 Settembre 1896 Oggi: S. Nome di Maria. — Domani: Elevaz. d. Croce. N. 5362

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO"

Per il miglioramento nelle relazioni italo-russe. ROMA 12 (N). In un articolo evidentemente inspirato, l'ufficiosa *Opinione* così risponde alle *Novoje Wremia* a proposito dell'articolo di queste, intorno alle relazioni nostre con l'Abissinia. Noi possiamo assicurare il giornale russo che le sue dichiarazioni sono accolte in Italia col sentimento che possono suscitare le parole inspirate ad amicizia e stima. E mantenendo fermo a ciò, di cui nè in Russia nè altrove si può dubitare, ossia che la soluzione pacifica dev'essere quale la vogliono il re, il popolo, il governo d'una nazione che ha diritto al rispetto del mondo, ripetiamo che se questa soluzione si troverà, e se il gabinetto di Pietroburgo si adopererà a renderla meno difficile, l'Italia riconoscerà anche in ciò una prova del miglioramento, di cui parlano le *Novoje Wremia*, nelle relazioni tra Roma e Pietroburgo; miglioramento sempre voluto dagli uomini che ora governano l'Italia, non impedito dalla nostra alleanza coi due imperi, la quale, dalle visite dello czar a Vienna e a Breslavia, è dimostrato non essere di alcun ostacolo alla massima cordialità ed amicizia con la Russia e con le potenze aderenti a quel patto internazionale.

L'affare italo-brasiliano. - La condotta di un console. ROMA 12 (N). Alcuni giornali mostrano una grande sorpresa perchè ora soltanto apparisce sui fogli esteri la notizia che il governo brasiliano si duole della condotta del console italiano di San Paulo. Eppure questa notizia è vecchia e non era più un mistero per nessuno. Esiste un reclamo formale del governo brasiliano; se la Consulta non credette di farne cenno nei suoi varî comunicati ai giornali, è perchè ritenne suo debito di appurare i fatti. E' ozioso che i giornali tentino di forzare la mano al ministero; Visconti-Venosta non è uomo da lasciarsi condurre dove non vuole andare. Ciò non pertanto mi risulta in modo positivo che il linguaggio da lui tenuto al ministro brasiliano sig. Regis de Oliveira, è stato molto esplicito. Lo stesso ministro del Brasile lo riconosce e diceva, che la perfetta calma del marchese Visconti-Venosta non va disgiunta da una grande fermezza di propositi. La questione più importante è quella delle indennità e credo che se il governo brasiliano, secondando le idee del Regis, metterà avanti la proposta della nomina di una commissione mista, il governo italiano non si rifiuterà di accoglierla.

La Croce rossa italiana in Africa. ROMA 12 (N). Eccovi alcuni nuovi particolari sulla Croce rossa che si reca in Africa. Il personale ed il materiale componenti la spedizione, sono stati imbarcati sul *Domenico Balduino* che è partito il 9 corrente da Napoli e giungerà in Aden il giorno 21. Per concessione del Ministero della marina, il trasporto della spedizione da Aden a Zeila verrà fatto dalle regie navi *Aretusa* e *Staffetta*, appartenenti alla squadra del Mar rosso. La direzione della spedizione fu affidata, previ accordi col Ministero della guerra al cav. Angelo De Martino, capitano medico del r. esercito, che per essere stato molti anni nell'interno dell'Africa è praticissimo di quei paesi. Agli ordini del capitano De Martino sono stati posti dalla Croce rossa i commissarî Pietro Cremonesi e Ferdinando Bracco, il medico assistente dott. Lincoln de Castro e cinque uomini del personale d'assistenza. A Zeila la spedizione si provvederà degli interpreti occorrenti. Il carico della spedizione è suddiviso in circa mille colli ed è formato da larghe provviste di viveri, generi ristorativi, medicinali e materiali sanitarî, oggetti di equipaggiamento e di attendamento, materiale vario e materiale da cucina per 1500 uomini. Sonvi anche corredi completi per gli ufficiali prigionieri. Per il trasporto di tutti questi oggetti, che pesano oltre 600 quintali, occorrono circa 400 cammelli, più i muletti che devono servire da cavalcatura ai componenti la spedizione.

La Croce rossa italiana, soltanto per la provvista del materiale e dei generi, ha incontrato una spesa di circa centomila lire. Vi saranno poi le spese della carovana, che non saranno indifferenti. Il dott. De Martino poi, ha istruzioni di chiedere telegraficamente al Comitato centrale quanto altro riterrà opportuno ed utile sia inviato ai prigionieri.

Le principesse montenegrine. LISSA 12 (N). Stamane causa il tempo cattivo il *yacht* imperiale *Fantasia* poggiò nel nostro porto. Reca a bordo le principesse Milena ed Anna del Montenegro. Dicesi sieno dirette a Fiume, donde si porteranno a Vienna.

I giornalisti spagnuoli a Genova - Lo stabilimento Ansaldo. GENOVA 12 (N). Stamane i giornalisti spagnuoli, accompagnati dai colleghi italiani, hanno visitato lo stabilimento Ansaldo a Sampierdarena e il cantiere di Sestri Ponente. Tutte le macchine in movimento con cinquemila operai intenti al lavoro e giganteschi magli trasformanti in piastre enormi blocchi di ferro rovente, costituirono uno spettacolo sorprendente, fantasmagorico, e tale da farci sentir fieri del nostro paese e riconoscenti a Genova, che tiene alta la fama dell'industria italiana.

Il *lunch* a bordo della *Sicilia* è riuscito cordialissimo. Il ministro Brin ha brindato al sovrano della Spagna ed alla marina spagnuola; l'ambasciatore Benomar ha brindato ai sovrani d'Italia ed alla marina italiana. Applausi, entusiasmo vivissimo.

L'ammiraglio Canevaro ha offerto un vino d'onore ai giornalisti italiani e spagnuoli. Molti brindisi e grida di viva l'Italia, viva la Spagna, viva la razza latina.

I gitanti francesi a Zara. ZARA 12 (N). A mezzogiorno sono partiti i gitanti francesi, dopo aver visitato la città e i monumenti. Diedero a bordo un sontuoso *dejeuner*, al quale furono invitati il podestà e gli assessori comunali e i rappresentanti del governo.

Al momento della partenza, la banda municipale, applaudita, intonò parecchie volte la Marsigliese. I gitanti, dopo aver visitato la Dalmazia, si recheranno in Bosnia.

I funerali del principe Hohenlohe. GORIZIA 12 (B). I funerali del principe Egone di Hohenlohe riuscirono imponenti. La città era addobbata a lutto. Nel corteo funebre si notavano il capo-sezione Wittek, che rappresentava il ministro delle comunicazioni, il presidente del governo marittimo di Trieste, cav. Becher, in rappresentanza del ministro del commercio, il [illegible] aulico Bosizio che rappresentava il luogotenente, i rappresentanti della Società [illegible] Ferrovia meridionale, del Lloyd, della [illegible]nta provinciale, delle città e dei comuni [illegible] Friuli e della città di Gorizia. Vi erano [illegible]le autorità civili e militari, deputati del [illegible]amento e della Dieta, dignitari di corte [illegible]embri dell'aristocrazia.

[illegible]ORIZIA 12 (N). Verso le 11 all'Hôtel [illegible]kel scesero tutti i membri della famiglia Hohenlohe. L'intervento di Trieste è [illegible]vole. Noto fra le rappresentanze ufficiali il deputato Burgstaller-Bidischini, in rappresentanza dei deputati italiani; il barone Kalchberg, il cav. Vivante, il cons. [illegible]ra, per il Lloyd; il cav. Hainisch, [illegible] Meridionale; altre deputazioni della [illegible] e della ferrovia. Il cons. Becher rappresentava il ministro del commercio. Erano pure rappresentati tutti i comuni del Friuli. Le ghirlande, numerose e ricchissime, si erano dovute collocare su due carri. Al funerale parteciparono pure la banda di Gorizia e quelle di alcuni borghi del Friuli. Verso le 3 pom. il corteo si mosse verso la stazione. I fanali delle vie erano accesi ed abbrunati. Da molte case pendevano drappi neri, e i negozi erano chiusi. Il feretro partì per Duino con un treno speciale, accompagnato dalla famiglia. Il podestà Venuti diede l'ultimo saluto al morto, in nome di Gorizia e del Friuli. Tutta la cittadinanza partecipò agli estremi onori tributati al suo rappresentante.

I telegrammi che ci pervengono nella notte del sabato, vengono publicati la domenica nel „Piccolo della sera".

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Consiglio della città. Ecco l'ordine del giorno della XXII seduta publica del Consiglio municipale che avrà luogo domani sera alle 7 precise: 1. Lettura del P. V. della XXI seduta publica. — 2. Relazione circa le modalità per una sezione idraulica speciale da costituirsi. — 3. Domanda di sanatoria per un credito straordinario a proseguimento dei lavori di ampliamento della strada di Miramar. — 4. Detto, per il trasporto dell'appostamento dei civici vigili di piazza Lipsia. — 5. Proposta della Delegazione municipale, circa cambiamento degli apparati di illuminazione in alcune sale dell'i. r. Scuola industriale. — 6. Nuova relazione della Commissione scolastica, circa il passaggio del corso di costruzione navale nell'i. r. Scuola industriale.

Il viaggio del conte Badeni. Ieri mattina alle 7, il conte Badeni, accompagnato dal luogotenente Rinaldini, dal Podestà dott. Pitteri, dal segretario ministeriale Wiener, dal segretario presidenziale Winkler, abbandonò in carrozza la nostra città. A Zaule, al confine della provincia, il conte Badeni prese commiato dal Podestà, al quale nuovamente ripetè le assicurazioni che si sarebbe interessato alla soluzione delle questioni economiche ed igieniche della nostra città.

A Zaule il conte Badeni trovò una deputazione recatasi da Capodistria incontro all'illustre ospite, composta dell'assessore provinciale avv. Gambini e del consigliere luogotenenziale Schaffenhauer-Neys. A Zaule s'era pure raccolta molta folla di contadini e pescatori, che salutarono il ministro con grida di *evviva* mentre si facevano spari di mortaretti in segno festivo. Il conte Badeni proseguì quindi per Capodistria.

Ecco le notizie che per lettera o per telegrafo abbiamo ricevuto ieri sera dalla provincia, sul viaggio del presidente del consiglio dei ministri Badeni:

MUGGIA 12. Essendosi sparsa ieri sera la voce che S. E. il conte Badeni sarebbe passato da Trieste a Capodistria sulla strada provinciale, stamane si recarono colà la Rappresentanza comunale col Podestà Ubaldini, il clero, le corporazioni, la Banda, e numerosa folla. Il ministro fu salutato da calorose grida di *evviva il conte Badeni*, e il Podestà gli porse il saluto a nome della città, mentre la banda intonava una marcia. S. E. dopo aver ringraziato il podestà e i notabili per la bella dimostrazione, proseguì il suo viaggio per Capodistria.

CAPODISTRIA 12. Stamane alle $8\frac{1}{2}$, arrivò qui per via di terra, in due vetture di posta, il conte Badeni col luogotenente e seguito. Precedevanlo tre altre carrozze: nella prima il dirigente del Capitanato, consigliere luogotenenziale Schaffenhauer-Neys con l'assessore prov. avv. Gambini, nelle altre il Podestà Cobol coi consiglieri comunali, che attesero il ministro al ponte del Risano, confine del Comune. Quivi giunto, il conte Badeni scese di carrozza per accogliere il saluto ossequioso della rappresentanza comunale. Alle porte della città fu ricevuto al suono della banda cittadina e tra fragorose acclamazioni da una fitta moltitudine di popolo, dal clero e dagl'impiegati di tutti i dicasteri. Scortato dai vigili e seguìto dalle autorità, si recò per la Callegaria e la piazza del Comune nel Duomo, ove ammirò il quadro del Carpaccio e gli arredi preziosi della chiesa. All'ufficio capitanale gli furono quindi presentati tutti i capi dei dicasteri, e S. E. s'intrattenne particolarmente coi direttori del ginnasio e delle scuole magistrali. Aderendo all'invito del Podestà, si portò poi al Municipio, dove con molto interesse esaminò le tele della sala e s'affacciò alla finestra per vedere la piazza gremita di gente. Per un istante sostò poi nel caffè della Loggia, chiedendo conto degli edifici circostanti; e presa poscia la via del Belvedere, si soffermò alquanto sulla spianata per godere il panorama del mare. Volle ispezionare anche il porto, e giunto al piazzale del molo si congedò affabilmente dal Podestà e dai capi delle autorità ecclesiastiche e civili. Alle 9 e mezzo rimontò in vettura e lungo la strada suburbana proseguì il viaggio per Buie, salutato alle porte della Muda dalla civica banda e da nuove grida di: «Evviva il ministro! evviva il conte Badeni! La Deputazione comunale l'accompagnò fino al ponte di S. Stefano, confine del Comune.

ISOLA 12. Stamane, appena saputo che il ministro Badeni avrebbe transitato la strada provinciale recandosi a Buie, la Deputazione municipale delegò due dei suoi membri a presentare gli omaggi della città all'illustre viaggiatore. Assieme alla deputazione si recò sulla strada provinciale la banda civica e gran folla di popolo.

Appena comparvero le carrozze che portavano gli ospiti, la banda intonò una allegra marcia, e la folla proruppe in grida di *evviva il ministro, evviva il conte Badeni.* — Le carrozze tosto si fermarono e ne discesero i viaggiatori. L'assessore provinciale avv. Gambini si affrettò a presentare al ministro i due delegati della città di Isola, consiglieri d'Andri e Chelleri, i quali, lo salutarono in nome della città, prendendo occasione per raccomandarla al suo appoggio. Il ministro si dichiarò molto soddisfatto per l'attenzione usatagli e promise di serbarne grato ricordo.

Quando S. E. si congedò dalla Delegazione d'Isola, la banda civica intonò un altra allegra marcia, mentre la folla ripeteva le acclamazioni.

BUIE 12. La visita del conte Badeni alla nostra città, durò tre quarti d'ora. Arrivò alle 11.44 e ripartì alle 12.30, Nondimeno in questo breve spazio di tempo, riuscì a conferire con le Autorità, a visitare la città, a far colazione.

Ai confini della città, e lungo la via che doveva percorrere per giungere in piazza erano stati eretti tre archi trionfali, intrecciati di ellera e ornati di fiori.

Il clero, le Autorità civili, varie rappresentanze, la scolaresca con la banda comunale andarono incontro al ministro, che fu gradevolmente impressionato della festosa accoglienza. All'arrivo la banda suonò varie marcie, fra cui l'Inno all'Istria. S. E. chiese varie informazioni sulla cittadetta, e volle fare un breve giro per il paese, ammirandone la stupenda positura e soffermandosi a guardare ai panorami che gli si spiegavano dinanzi agli occhi, la vallata di Siciole e il mare.

La popolazione al suo passaggio emise ripetutamente grida di *evviva il ministro* ed *evviva il conte Badeni.* Alle 11 e un quarto S. E. si recò col seguito e le Autorità cittadine all'Albergo Gambarini, ove gli fu servito una abbondante refezione.

Alle 12 e mezzo risalì in carrozza, diretto a Visignano. Alla partenza si rinnovarono le grida di *evviva*.

VISIGNANO 12. La città all'annunzio dell'arrivo del presidente dei ministri si vestì come a festa. Tutte le case si imbandieravano come per incanto; sui balconi vennero sciorinati tappeti e festoni; e tutta la popolazione, con la banda e il Consiglio comunale alla testa, si recò a ricevere il ministro. Appena la carrozza che portava il ministro, il luogotenente, il segretario del ministro e il nostro assessore provinciale, giunse in vista alla città la banda intonò una marcia, e la popolazione proruppe in calorose grida di evviva. Il Podestà coi consiglieri si recò tosto incontro al ministro, che era visibilmente sorpreso della calorosa accoglienza che gli si faceva, e gli diede il benvenuto in nome della città. S. E. si recò in giro per la città salutato da *evviva* clamorosi. Al Municipio ricevette le deputazioni, il corpo insegnante, il clero. Disse che avrebbe tenuto buon ricordo dell'accoglienza avuta. Partì salutato nuovamente dal Podestà, della banda e fra gli *evviva* della popolazione.

VISIGNANO 12. Appena partito il ministro Badeni, scesero in città dai villaggi orientali alcuni contadini, ubriacati per l'occasione dai soliti mestatori slavi, i quali, irritati per non aver potuto far credere al ministro che Visignano sia cosacca, tentarono inscenare una dimostrazione antitaliana. Si dovette alla prudenza dei cittadini se il tranello non ha avuto sanguinose conseguenze.

Le inscrizioni lapidarie nella Necropoli di S. Anna. In una delle sedute della Delegazione municipale, tenutesi nel mese d'agosto, fu dato incarico alla Commissione giuridica di studiare il modo atto a stabilire che le inscrizioni lapidarie nella Necropoli di S. Anna, non possano essere fatte che nella lingua del paese, vale a dire in italiano, o in latino. La Commissione giuridica riferirà intorno ai suoi studi in una delle prossime sedute della Delegazione.

Il concorso per gli edifici del Frenocomio interprovinciale. Essendo giunte al Comune un centinaio di domande, da ogni parte del continente europeo, per avere copia dei piani altimetrici della località destinata all'erezione del Frenocomio interprovinciale, la Delegazione ordinò l'esecuzione di altri cento piani altimetrici. Fu votato a questo scopo l'importo di f. 100.

La ghirlanda da deporsi sulla bara del compianto principe di Hohenlohe non fu offerta soltanto dai deputati istriani, ma altresì da quelli di Trieste.

Nuptialia. La vezzosa e distinta signorina Elisa Tribel e l'egregio giovane dott. Alberto Rumer strinsero ieri i nodi nuziali.

La avvenente signorina Emma Berle si è unita in matrimonio col signor Vito Borruso.

Alle nuove coppie fervidissimi augurî di felicità perenne.

Promozione. Il sig. Attilio Dolzani, commissario di polizia, dirigente finora il commissariato di Muggia, venne promosso a commissario superiore di polizia a Fiume.

La chiusura dell'Ospizio marino. Rammentiamo che oggi alle 5 e mezzo avrà luogo nel locale dell'Ospizio marino, (Rotonda di Servola) la annuale festicciuola di chiusura dell'Ospizio stesso.

Esposizione di lavori. L'annunzio dell'esposizione dei lavori alla scuola di ricamo della signorina Emma de Castro, vi fa accorrere ogni anno una folla di signore e signorine che sanno di trovarvi quanto di più attraente, di più fine, offre quell'arte del ricamo così delicata, così essenzialmente femminile. E anche quest'anno le gentili visitatrici non rimarranno certamente deluse. I lavori sono molti, moltissimi, quando si pensi al numero relativamente esiguo di scolare che possono esservi in una scuola privata. Al vedere tanti e così varî lavori, usciti in pochi mesi, così freschi, così nitidi, così vaporosi dalle mani irrequiete di tante fanciulle, al pensare alle lunghe ore che hanno dovuto passare, sedute, silenziose al telaio, stancando gli occhi per levare i fili dalla tela o per cercare una combinazione di colori, non si può a meno di ammirare i miracoli di pazienza delle scolare e delle bravissime maestre.

Dei lavori che abbiamo visti ieri possiamo dire, senza tema di esagerare, che non ve n'è uno che non sia bello; dalla semplice *frattina* da camicia al quadro ad ago-pittura, che è la più alta espressione dell'arte del ricamo.

Ne noteremo alcuni che più ci colpirono e vogliano le gentili allieve non aversene a male, se, nella fretta, qualcuna sarà involontariamente dimenticata.

La signorina Luisa Sollinger ha una quantità di lavori, fra i quali bellissimo un quadretto ad ago-pittura, rappresentante l'Autunno e un colletto a punto rinascimento lavoro d'infinita pazienza.

Bellissimi i lavori della signorina Mercede Gagrizza, che ha un porta-ritratti di bellissimo effetto, e una profusione di fazzoletti di battista.

Due parastufa ad ago-pittura, su fondo di seta celeste, sono della sig.na Olga Gruden, che ha ancora molti bellissimi ricami a colori e in bianco; un altro, rappresentante una bambina sull'altalena, ed è della signorina Clescovich.

Quadri ad ago-pittura espongono le signorine Rigel e Mercede Petronio; il primo una delicatissima fusione di tinte grigie, l'altro a colori.

Notiamo inoltre: un copripiano della signorina Spigolotto, su panno color nocciuola, di finissima esecuzione; un tappeto della signorina Ida Michlstädter; un cuscinetto in battista della sig.na Maria Padovan; un porta fazzoletti della sig.na Caterina Lavagna, su battista, una fascia da tavola della sig.na Maria Metlica.

Poi molti lavori in bianco, tra i quali bellissimi quelli della signorina Guglielmina Kreiner, delle due gentili sorelle Gea e Jole Sandrinelli, che hanno un visibilio di fazzolettini d'ogni specie, della Zaira Polli e di tante altre.

Vi sono poi alcuni lavori di anonime, tra cui bellissimo un fornimento di tappeto e cuscini da poltrona, una graziosa novità, poi un cuscino, un porta-ritratti e una copertina di raso azzurro con gruppi di rose, di bellissimo effetto.

In mezzo a tanta profusione di cose gentili la Lega Nazionale non è stata dimenticata, e speriamo che alla fine dell'esposizione, la cassettina esposta sulla tavola, sarà piena fino all'orlo.

Giubileo di servizio. Il signor Giacomo Janni vice capo ufficio del dipartimento «Dalmazia» del Lloyd festeggiò ieri il suo giubileo di servizio, ricorrendo venticinque anni dacchè entrò quale impiegato presso la grande Società di navigazione. Il capo ufficio sig. Giacomini a nome degli altri impiegati del dipartimento, presentò al sig. Janni un ricco dono, accompagnato da affettuose parole di augurio. Altre felicitazioni gli pervennero da parte della Direzione e dei colleghi.

Cena di congedo. L'egregio medico dott. Emilio Marcus, che fra giorni si ammoglia ed abbandona il posto che copriva presso il civico ospitale, ha dato, iersera, nel restaurant Steinfeld una cena di congedo ai medici che al nosocomio gli sono stati colleghi. Gl'invitati erano i dottori Brunner, Costanzo, Liebmann, Lombardo, Loser, Macovich, Marcovich, Massopust, Menz, Merlato, Morpurgo, Rimini, Rusca e Spadoni. Alla cena, che fu improntata alla più schietta cordialità, intervenne pure il chiaro prof. dott. Brettauer, di cui il dott. Marcus è affezionato e riconoscente allievo. Allo *champagne* vennero fatti parecchi brindisi di augurio all'indirizzo dell'anfitrione.

Le corse d'oggi a Montebello. Ecco il programma delle corse che avranno luogo oggi alle **3** pom. nell'ippodromo di Montebello. L'ingresso delle carrozze al centro sarà permesso fino alle $2\frac{3}{4}$ e durante gli intervalli fra una corsa e l'altra.

Prima Corsa.
Ore 3 pom.
I Prova della Corsa Montebello.
Corone 1900.

Per cavalli d'ogni età e paese. — Cavalli con un record di 1.40 o peggiore partono dallo start; per ogni migliore minuto secondo 15 metri d'aggiunta. — Vincere tre su cinque. — Distanza metri 1609 (2 giri della pista).

1. (2) *Germana*, 7. a. f. b. litor., Holt-Lloyd m. 1069, Giubba rosso cupo, berretto rosso-verde.
2. (1) *Priatnaja*, 4. a. f. g. litor., Holt-Lloyd, m. 1609, giubba rosso cupo, berretto rosso-verde.
3. *Figlar*, s. e. s. st. russo, cav. Gaud. Tosi, m. 1609, giubba nera, berretto nero.
4. (1, 12, 24) *Etrusco*, 3 a. s. b. ital., Flaminio Brumati, m. 1609, Giubba nera, berretto nero con stella gialla.
5. *Baracca*, 5 a. c. s. ital., Ant. Veronese. m. 1609, giubba rosa, maniche nere, berretto nero
6. *Aida*, 6 a. f. s. ital., Olinto Ricceri, m. 1609, giubba nera, berretto nero.
7. (8) *Corinna*, 4 a. f. m. ital., Ricciardo Bonetti, m. 1609, giubba nera, berretto nero.
8. (7) *Satiro*, 8 a. c. g. ital. detto, m. 1609, giubba nera, berretto nero.
9. (18, 20) *Melegnano*, 4 a. s. s. ital., Cav. Ambr. Vertua, m. 1624, Giubba nera, berretto giallo-bleu.
10. *Magenta*, 8 a. f. b. ital., Giuseppe Colombo, m. 1654, giubba bleu, berretto rosa.
11. (4, 12, 24) *Nellie Gray*, 6 a. f. g. amer., Flaminio Brunati, m. 1654, giubba nera, berretto nero con stella gialla.
12. (4, 11, 24) *Idleton*, 4 a. s. s. ital., Flaminio Brunati, m. 1654, giubba nera, berretto nero con stella gialla.
13. *Libertas*, s. e. f. b. ital., Carlo Hilleprand, m. 1669, giubba granata, maniche bianche, berretto granata.
14. *Conte Verde*, s. e. s. g. ital., Ant. de Volpi, m. 1684, giubba e berretto bianco nero.
15. *Nume* s. b. ital., ing. comm. V. S. Breda, m. 1684, giubba e berretto marrone.
16. *Adriatico*, 6 a. c. m. ital., Fratelli Rolando, m. 1684, giubba nera, berretto nero.
17. (23) *Don Biagio*, 3 a. s. s. ital. Giuseppe Lamma, m. 1699, giubba nera, berretto rosso-nero.
18. (9, 20) *Breda* 5 a. s. s. ital., cav. Ambr. Vertua, m. 1699, giubba nera, berretto giallo-bleu.
19. (21) *Gazzella*, 7 a. f. g. ital., Gherini De Marchi G., m. 1714, giubba nera, berretto nero-verde.
20. (9, 18) *Disma*, 4 a. s. b. ital., cav. Ambr. Vertua, m. 1729, giubba nera berretto giallo-bleu,
21. (19) *Linnet*, 6 a., f. m. amer., Gherini De Marchi G., m. 1744, giubba nera, berretto nero-verde.
22. *Demone*, s. m. ital., cav. G. Rossi e Gherini De Marchi G., m. 1744, giubba rossa, berretto nero.
23. (17) *Boston*, 5 a. s. b. ital., Giuseppe Lamma, m. 1774, giubba nera, berretto rosso-nero.
24. (4, 11, 12) *Primadonna*, 7 a. f. bs. ital., Flaminio Brunati, m. 1774, giubba nera, berretto nero con stella gialla.

Forfait: *Brezelbub* e *Györö*.

Seconda Corsa.
Ore $3\frac{1}{2}$ pom.
I. Prova della Corsa Ippodromo.
Corone 2000.

Per cavalli d'ogni età e paese. — Cavalli con un record di 1.32 o peggiore al chilometro partono dallo start; per ogni migliore minuto secondo 15 metri d'aggiunta. — Vincere tre su cinque. — Distanza m. 1609 (2 giri della pista).

1. (8, 14) *Don Biagio*, 3 a. s. s. ital., Giuseppe Lamma, m. 1609 giubba nera, berretto rosso-nero
2. (7) *Gazzella*, 7 a. f. g. ital., Gherini De Marchi G., m. 1609, giubba nera, berretto nero-verde.
3. *Marta*, 4 a. f. g. ital., comm. V. Stef. Breda, m. 1609, giubba e berretto marrone.
4. (11, 18) *Disma*, 4 a. s. b. ital., cav. Ambr. Vertua, m. 1609, giubba nera, berretto giallo-bleu.
5. *Albis*, 6 a. c. b. ital., Giuseppe Colombo, m. 1609, giubba bleu, berretto rosa.
6. *Adriatico*, 6 a. c. m. ital., Fratelli Rolando, m. 1609, giubba nera, berretto nero.
7. (2) *Linnet*, 6 a. f. m. amer., Gherini De Marchi G., m. 1624, giubba nera, berretto nero-verde.
8. (1, 14) *Boston*, 5 a. s. b. ital., Giuseppe Lamma, m. 1654, giubba nera, berretto rosso-nero.
9. *Primadonna*, 7 a. f. b. ital., Flaminio Brunati, m. 1654, giubba nera, berretto nero con stella gialla.
10. *Archie Sherman*, 8 a. s. b. amer., Fratelli Giorgi, m. 1684, giubba nera, berretto granata.
11. (4, 18) *Mattie H.*, s. e. f. b. amer., cav. Ambr. Vertua, m. 1699, giubba nera, berretto giallo-bleu.
12. *Eddie Hayes*, 8 a. s. m. amer., cav. G. Rossi e F.lli Pozzoli, m. 1699, giubba rossa, berretto nero.
13. (4, 11) *Bellwether* 8 a. s. s. amer., cav. Ambr. Vertua, m. 1714, giubba nera, berretto giallo-bleu.
14. (1, 8) *Spofford*, s. e. c. m. amer., Gius. Lamma, m. 1729, giubba nera, berretto rosso-nero.

Terza Corsa.
Ore 4 pom.
II. Prova della Corsa Montebello.

Quarta Corsa.
Ore $4\frac{1}{2}$ pom.
II. Prova della Corsa Ippodromo.

Quinta Corsa.
III. Prova della Corsa Montebello.

Sesta Corsa.
III. Prova della Corsa Ippodromo.

Seguiranno quindi alternandosi tutte le prove che si rendessero necessarie per la «Corsa Montebello» e per la «Corsa Ippodromo».

Ultima Corsa.
Handicap di congedo — Corone 1000.

Per cavalli che avranno preso parte alla presente riunione, esclusi i vincitori di primi premi. — Una sola prova. — Distanza metri 2413.50 (3 giri della pista).

1. *Uwerenaja*, 3 a. f. m. litor., Holt-Lloyd. m. 2413.50, giubba rosso cupo, berretto rosso-verde.
2. (5) *Satiro*, 8 a. s. g. ital., Ricciardo Bonetti, 2433.50, giubba nera, berretto nero.
3. (8, 9, 19) *Egle*, 3 a. f. r. ital. Flaminio Brunati, m. 2433.50, giubba nera, berretto nero con stella gialla.
4. *Araldo*, 3 a. c. bs. ital., Vittorio Stefani, m. 2533.50, giubba nera, berretto verde.
5. (2) *Corinna*, 4 a. f. m. ital. Ricciardo Bonetti, m. 2533.50, giubba nera, berretto nero.
6. *Baracca*, 5 a. c. s. ital., Antonio Veronese, m. 2553.50, giubba rosa, maniche nere, berretto nero.
7. *Libertas*, s. e. f. b. ital., Carlo Hilleprand, m. 2553.50, giubba granata, maniche bianche, berretto granata.
8. (3, 9, 19) *Idleton* 4 a. s. s. ital., Flaminio Brunati, m. 2553.50, giubba nera, berretto nero con stella gialla.
9. (3, 8, 19) *Nellie Gray* 6 a. f. g. amer., Flaminio Brunati, m. 2593.50, giubba nera, berretto nero con stella gialla.
10. (12) *Nume*, 3 a. s. b. ital., comm. V. St. Breda, m. 2613.50, giubba e berretto marrone.
11. *Aida*, 6 a. f. s. ital., Olinto Ricceri, m. 2613.50, giubba nera, berretto nero.
12. (10) *Marta*, 4 a. f. g. ital., comm. V. St. Breda, m. 2633.50, giubba e berretto marrone.
13. *Gazzella*, 7 a. f. g. ital., Gherini De Marchi G, m. 2653.50, Giubba nera, berretto nero-verde.
14. *Albis*, 6 a. c. b. ital., Giuseppe Colombo, m. 2653.50, giubba bleu, berretto rosa.
15. *Conte Verde*, s. e. s. g. ital. — Ant. de Volpi, m. 2653,50, giubba e berretto bianco-nero.
16. *Adriatico*, 6 a. c. m. ital., Fratelli Rolando, m. 2673.50, giubba nera, berretto nero.
17. (23) *Don Biagio*, 3 a. s. s. ital., Gius. Lamma, m. 2673.50, giubba nera, berretto rosso nero.
18. (21, 22) *Breda*, 5 a. s. s. ital., cav. Ambr. Vertua, m. 2713.50, giubba nera, berretto giallo-bleu.
19. (3, 8, 9) *Primadonna*, 7 a. f. bs. ital., Flaminio Brunati, m. 2733.50, giubba nera, berretto nero con stella gialla.
20. *Archie Sherman*, 8 a. s. b. amer. Fratelli Giorgi, m. 2753.50, giubba nera, berretto granata.
21. (18, 22) *Bellwether*, 8 a. s. s. amer., cav. Ambr. Vertua, m. 2793.50, giubba nera, berretto giallo-bleu.
22. (18, 21) *Mattie H.*, s. e. f. b. amer., detto, m. 2793.50, giubba nera, berretto giallo-bleu.
23. (17) *Spofford*, s. e. c. m. amer., Giuseppe Lamma, m. 2793.50, giubba nera, berretto rosso nero.

Publicazione musicale. L'editore signor Carlo Schmidl ha publicato: *Bella Napoli!*, «valse» su motivi napoletani, favoriti. di Alfonso Cipollone.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Vindobona*, proveniente da Trieste, diretto per Kobe, arrivò il 10 corr. a Bombay.

Gite per mare. Nella giornata d'oggi se il tempo sarà bello, avranno luogo le seguenti gite di piacere:

Per Pirano col piroscafo *Quieto*; partenza alle 3.30; ritorno alle 7.

Per Pirano e Porto Rose col piroscafo *Istria*. Partenza dalla riva della Sanità alle ore 3.30 pom.; da Porto Rose alle ore 7 e da Pirano alle 7.30 di sera.

Per Capodistria col piroscafo *S. Nazario C.* Partenza da qui alle ore 3.35 pom. e da Capodistria alle ore 7.10 di sera.

Per Capodistria coi piroscafi *Santorio* ed *Adriana*. Partenze alle ore 3 e 30 pom.; con ritorni alle ore 7.10 e 7.30 di sera.

Per Duino coll'*Egle*, ultima gita, alle ore 3 pom.; ripartendo da Duino alle ore 7 di sera.

Per Miramar col piroscafo *Aquileia* due gite: la prima alle ore 10.15 ant. e la seconda alle 3.15 pom.

Lega sociale democratica. Questo sodalizio politico terrà oggi alle $4\frac{1}{2}$ pom. nella *Sala comunale d'Isola* (gentilmente concessa) un Comizio publico col seguente ordine del gior[illegible] nomiche della classe lavoratrice.

2. Relazione in merito alle prossime elezioni politiche; eventuali proposte e deliberati

La Banda cittadina in piazza Grande. Stasera, dopo le corse, la Banda cittadina suonerà in piazza Grande, davanti al *Caffè degli Specchi*, svolgendo il programma sospeso giovedì scorso e già annunciato.

La stagione del Comunale. Fallite anche le nuove trattative avviate con l'impresa Belletti e Romei, regna la massima incertezza sulle sorti del Comunale per la stagione di Carnevale-quaresima. Sappiamo tuttavia che è stato presentato recentissimamente un nuovo progetto da persona seria e che offre ottime garanzie per la riuscita della stagione. Sonvi peraltro alcune difficoltà, che ci auguriamo di vedere felicemente superate.

Quello di cui siamo sicuri è che la Direzione, che ha fatto sempre il proprio dovere sostenendo anche non lievi sacrifici pecuniarî perchè il Comunale potesse avere buoni spettacoli, non verrà meno neppure questa volta alle sue tradizioni, pur di impedire che il teatro rimanga chiuso, ciò che recherebbe gravissimo danno a gran numero di persone.

Teatro Fenice. Tutti gli artisti scritturati per l'imminente stagione sono arrivati sulla *piazza* e iersera sono incominciate le prove. La prima rappresentazione della *Forza del destino* è fissata per giovedì 17 corrente.

Politeama Rossetti. La compagnia equestre Corradini, darà oggi due rappresentazioni, la prima alle 4 pom. e la seconda alle 8 pom. In entrambe verranno presentati i migliori esercizi, nonchè la pantonima: *Gli studenti di Heidelberga.*

Cronaca del tempo. Anche la scorsa settimana si distinse per il tempo variabile e per l'improvvisi acquazzoni che si scatenavano dopo il tramonto. Da ieri però il tempo si è rimesso al bello e la temperatura tende ad aumentare. Dal bollettino meteorologico si rileva che il barometro sta sul 760 e nelle ultime ventiquattro ore, è piovuto a Ischl, Bregenz, Zagabria, Monaco e Lesina. La città più calda è Malta con 24.4 cent. la più fredda è Bregenz con 12.6. Nell'Adriatico predominano venti deboli da Est Nord Est. Dalla Dalmazia ci scrivono che fa molto caldo, utilissimo per la maturazione dei raccolti e che da parecchi giorni non piove.

Mimi Ribos nella casa di pena. Una gentile signora, stata in addietro benefattrice della Maria Ribos, ci comunica la seguente lettera della R. M. Gabriella Lazarin, sopraintendente della Casa di pena in Vigaun, con la quale si smentiscono le diverse voci messe in giro sul conto della detenuta:

Vigaun 9 settembre 1896.

Stimatissima Signora,

«Con molto piacere posso assicurarla che la descrizione fatta riguardo il comportamento della nostra detenuta Ribos non è vera; è vero che in principio, causa il suo temperamento vivace, non corrispondeva, nella sua condotta, all'ordine della casa, ma ormai si è molto migliorata, è diligente, ubbidiente, molto abile nel ricamo, nel quale è veramente maestra. In quanto alla moralità, non si può farle, senza farsi colpevole d'una calunnia, nessun rimprovero. Soffre, poverina, con rassegnazione la sua pena, e cerca nel Signore conforto e forza; certo che avendo ancora 7 anni e mezzo di castigo, per ora non si può pensare alla grazia.

«Con tutta stima», ecc.

Abbiamo veduto anche alcune lettere della *Mimi*, che parlano tutte di rimorso e di dolore. Da una diretta appunto alla medesima signora togliamo alcuni brani:

«Prima di andare avanti, mi getto in ginocchio avanti i suoi piedi con lagrime ai occhi, e mani giunte, dimando perdono del grande fallo mio che ho fatto.

«Prego mi perdoni. Pensi che ero giovane ed ingrata, la mia mente era ancora troppo leggera. Mi creda che ero spinta di cadere in una sì dolorosa disgrazia. Oh! mio Dio! mio Dio! qual terribile destino era per me povera a languire per lunghi anni in una carcere. Dio sollo sa il giusto. Mi creda che il mio pentimento le ogni giorno più grande. Dio egli è mio testimonio, che già soffro abbastanza. Credo che Lei saprà gia che la mia pena le molto... molto lunga? Oh! Sì! Sì! mi creda che non passa il giorno che il mio povero cuore le sempre più ricolmo d'angoscie. Oh! una povera prigioniera non ha altro che tristi ricordi. Ringrazio il buon Dio che con l'aiuto delle mie preghiere, affanni, lagrime e sospiri sono passati già molti anni di mia pena. Oh! come ringrazio il buon Dio che mi dà tanta rasegnazione. Ah! mi creda all'avvenire tremo perche le ancora molto, molto lungo quando penso, lo cancello dalla mia mente come una tentazione.

«E poi mando un proffondo sospiro e dico: Oh! buon Dio aiutami. L'unico conforto i Dio ma levato da questo mondo: era la mia povera mamma, che le morta dal grande dolore per me, povera. Lo credo che Lei saprà già che la povera defunta vano gia per 8 anni che giace sotterra. Oh! grande grande dolore è per me, ma almeno mi so da essa benedetta, è perdonata. Mi creda se essa vivesse io farei la mia pena più volentieri, almeno avessi qualche conforto al mondo, per un poco alleggerire le mie proffonde ferite. Ora non mi resta altro che rasegnarmi alla volonta del Signore. Oh! buona Signora! mi permeta che li domando, avrei assai caro di sapere il suo stato di salute. Forse anche Lei desidera di sapere qualche cosa di me, povera. Il mio stato di salute è così, così; sono piuttosto sofferente al petto. Il mio lavoro è sempre il ricamo. Preghiera e lavoro questo è conforto per me in questa disgraziata pena».

La «divette» scomparsa. Ella.... o un'altra? Mentre la madre della divette Ella Werner, secondo quanto scrisse un giornale di Vienna, è in affanni per la sorte della figlia, il direttore artistico del teatro-restaurant *Alle Gatte* sig. Mario Rustia sarebbe informato che la Werner cantò nei mesi ultimi decorsi a Budapest, e Temesvar, [illegible]na (?) e fino pochi giorni fa si sarebbe trovata di bel nuovo a Budapest. In oltre, secondo la stessa fonte, la Ella Werner non sarebbe stata scritturata dal Nipi e non sarebbe andata a Pola. Eppure era la madre, che nella sua lettera al *Neues Wiener Tagblatt* aveva fornite quelle notizie anteriori alla sua scomparsa. Secondo un'altra versione la divette scomparsa sarebbe certa *Lora Werner* e non *Ella*, e questa a quanto pare, si trovasse attualmente a Pola. Mancandoci la competenza werneriana necessaria per sapere se ci siano nel mondo delle *dive* da *café chantant*, due artiste dello stesso cognome di guerra, e se la scomparsa sia Ella... oppure l'altra, lasciamo che se la sbrighi il giornale viennese che publicò la lettera della madre. Del resto, se la Werner è una, chi ha interesse saprà, dopo questi dati, dove trovarla; se le Werner sono due, certamente non avranno ambedue una madre sarta a Vienna che si chiama Carolina Hampel.

Scenetta notturna. - Biglietto da visita e bastonate. Pietro Corni, d'anni 32, impiegato presso una ditta imprenditrice di costruzioni, abitante in via San Maurizio N. 5, entrò ieri notte nella birraria al «Cervo d'oro» e risovvenendosi di una baruffa avuta domenica col cameriere Domenico Rau, da Foggia, detto *Napoli*, di anni 52, abitante in via del Torrente N. 34, attaccò nuovamente briga con lui. Il Corni, che tra parentesi era alquanto brillo non potendo là entro dare liberamente sfogo alla sua ira, invitò il Rau ad uscire da'

I DUE FRATELLI
Romanzo di **Luigi Létang.** (110

— Quanti?
— Due.
— A che ora?
— Alle tre e tre quarti.
— Quanto tempo sono rimasti?
— Tre o quattro minuti.
— Va bene. Grazie.
L'impiegato se ne andò.
— E' esatto, signor Allevard?
— Sì, generale. Ora me ne ricordo.
— Quali sono i due amici che avete ricevuto?
— Due gentiluomini della miglior società: Aureliano di Prabert e suo zio Daniele Hilson.

Il generale Rolland trasalì e avvolse in uno sguardo acuto Allevard e Dormelles.

Fece un giro per il gabinetto, ripetendo la sua esclamazione favorita:

— Ah! diavolo!... ah! diavolo!... Diavolo, diavolo e diavolo!

Poi ritornando al colonnello:

— Ecco come stanno le cose, signor Allevard: il vostro amico Prabert è precisamente il rivale del capitano Dormelles!... E questo signore, a quanto pare, ha un gran interesse, vuole ad ogni costo impedire il suo matrimonio. Lo sapevate?

— No, generale. Ma la perfetta onorabilità del signor di Prabert è superiore ad ogni sospetto. Se è entrato in questo gabinetto, lo ha fatto in mia compagnia e...

— Eh! per diana! I vostri amici avrebbero potuto aspettar fuori! Con questa coincidenza eccoci messi in un bell'imbarazzo! Infine, bisogna pur uscirne. Procurerò di vedere il ministro prima possibile. Intanto non una parola. Se questi indiavolati giornalisti ne sanno qualche cosa, poveri noi! Voi, Allevard, vi terrete a mia disposizione nel vostro appartamento, senza uscire, nè ricever nessuno.

— E' un arresto, generale.

— Come vorrete. In quanto a voi Dormelles, vi condurrò io stesso, per evitare qualunque movimento anormale che potrebbe mettere in curiosità la gente. Fatemi chiamare una carrozza.

Il generale Rolland, tutto agitato dalla parte che gli era toccato fare, s'asciugò la fronte madida di sudore e andò alla porta, a respirare un po' d'aria fresca.

Quando arrivò la carrozza:

— Venite, Dormelles, gli disse, chiamandolo con un cenno della mano.

Salirono ambidue.

— Dove andiamo? domandò il cocchiere.

— Ve lo dirò per via.

E gl'indicò poi la prigione militare di Cherche-Midi.

Il procedere del generale Rolland verso Filippo era estremamente delicato e il giovane gliene fu gratissimo. Ma quando quegli partì, dopo avergli detto col suo fare brusco: «Andiamo, coraggio!» quando si trovò solo nella stanzetta che gli avevano assegnata, quando, attraverso le sbarre della finestra vide le alte muraglie della prigione e le sentinelle che, colla baionetta in canna guardavano le porte, tutto il suo coraggio, tutta la sua energia svanirono.

Sedette sul letticciuolo, che, insieme a due seggiole e ad un tavolino, formava tutto il mobilio della stanza, e rimaneva in preda ai suoi dolorosi pensieri. Esser ridotto lì. lui, l'onestà personificata, il soldato dal cuore ardente, il patriota fanatico? Dio mio! se suo padre e sua madre avessero da sapere l'infame accusa che pesava su di lui!.. E Margherita, la sua dolce sposa!...

Scoppiò in singhiozzi. Per non farsi udire dalle celle vicine, nascose la testa sotto le coperte del letto, e rimase là immobile col corpo scosso da lunghi brividi.

V.

Chi vuole il fine, voglia i mezzi.

La sera di quel medesimo giorno, verso le cinque e mezzo, Aureliano di Prabert e lo zio Daniele sedevano ad un tavolo del caffè Americano fumando una sigaretta e sorbendo una bibita. Parigi godeva degli ultimi bei giorni dell'anno, che precedono le nevi e le brine, e i passeggeri erano numerosi sul boulevard. I venditori passavano davanti al caffè, mettendo in mostra la loro mercanzia, orologi d'argento da trenta soldi, i grandi album del salon a novantacinque centesimi, incisioni, canzonette, libri a prezzi inverosimili; alcuni incominciavano ad offrire la prima edizione dei giornali della sera. *(Continua)*

ocale. L'altro che, a quanto pare, è dotato di sentimenti cavallereschi, rispose che non sarebbe uscito sulla strada ed avrebbe accettato soltanto una sfida regolare; ed in così dire allungò il proprio biglietto di visita all'avversario, che uscì non senza aver borbottato parole che non furono comprese.

Verso le 2 il Rau, compiuto il suo servizio, uscì dalla birraria per recarsi a casa. Il padrone della birraria lo aveva avvertito che il Corni doveva nutrire cattive idee verso di lui, ma egli non vi badò. Giunto davanti alla via delle Acque, vide venirgli incontro tre individui, in uno dei quali riconobbe il Corni. Il Rau si fermò ed alzando il bastone colla destra e nascondendo la sinistra sotto gli abiti come per cercare qualche cosa: Alto là, gridò, tre passi indietro o sparo. E si mise anche a chiamare le guardie.

Accorse molta gente, fra cui il padrone della birraria e alcuni artisti; i litiganti furono separati, e il Rau aveva ripreso la strada della sua abitazione, allorchè fu raggiunto dal Corni, che l'afferrò pel collo e lo gettò a terra, percuotendolo ripetutamente col bastone alla testa.

Il Rau tentò pure di vibrare qualche bastonata, ma non riuscì a colpire l'avversario. Si intromisero le guardie ed i passanti. Il Rau fu accompagnato alla Guardia medica, ove il dottore d'ispezione gli curò una ferita lacero-contusa alla testa, prodotta dalla caduta, e diverse graffiature alle mani.

Il Corni fu accompagnato all'ispettorato di via Chiozza, dove comparve poco dopo anche il Rau, e furono assunti a protocollo dall'ispettore Iess. Il Corni fu passato in via Tigor.

Il proprietario del «Cervo d'Oro», accorso al trambusto, nell'adoperarsi a dividere i contendenti, aveva smarrito un magnifico anello d'oro, che fu poi trovato, poco dopo, da un tavoleggiante del vicino «Caffè Centrale» e gli fu tosto restituito.

Un altro arresto per le sospette malversazioni. Per ordine del giudice inquirente Petronio, ieri, dopo le 3 del pomeriggio, venne perquisita l'abitazione di Domenico B. in via dell'Acquedotto. Il B. ch'è socio di quel Giovanni D. arrestato giorni sono per i suoi sospetti di malversazioni, fu poi condotto nella casa di detenzione di Via Tigor.

Mi suicido. Serio, grave, con un'espressione dura nel volto, Vittorio S., un giovanotto sui 25 anni, ieri, al meriggio, a un amico — incontrato per via — che gli chiedeva dove andasse, rispose: — Lassime star! no go voia!

— Cossa ti ga? gli domandò ancora l'amico. Ed egli:

— Gnente! Vado a mazzarme!

— Ti xe mato?!

— Xe inutile! Voio morir! — E', aggrottando le sopracciglia, aggiunse: — Te capirà i mii de casa i me ga impiantado e mi... cossa go de far? Me copo.

— Ma caro ti!

— Lassime, lassime! — Sì dicendo, scappò di carriera e l'amico che non poteva tenergli dietro — poichè voleva salvarlo ad ogni costo — corse a un ispettorato di polizia per dare annunzio del venturo suicidio del S.

L'ispettore d'ispezione corse a sua volta all'indirizzo indicatogli dal pietoso amico e giunse... propriamente nel punto che Vittorio S. usciva da un'osteria, allegro come una pasqua.

— No la se ga copado! — gli chiese.

— Mi no, benedeto!

— È pur el suo amico...

— No 'l ghe staghi badar. El gaveva sede e mi ghe go dà de bever.

— Ma la ghe ga dito che i sui la ga impiantado...

— Xe vero! I ga cambià de casa e mi fin che no i meti in ordine el quartier, stago fora.

Una strana eredità. Nella relazione data ieri del dibattimento Z., che portava questo titolo, è incorso un piccolo errore. Il cancellista di polizia sig. Pasquali, ivi nominato, non era parente del defunto sig. Federico Baretta e non ebbe ingerenza nel processo avviato contro la famiglia Z.

Un energumeno. Ieri, verso le 2 pomeridiane, il magazziniere presso la ferrovia Meridionale, Francesco F., d'anni 37, abitante in via S. Sebastiano N. 3, si presentava presso la locatrice di stanze, Margherita Matzen, in Piazza della Borsa N. 14. Bisogna notare che il F. è debitore d'un importo di denaro alla Maitzen, la quale nei giorni scorsi aveva ripetutamente invitato il F. a fare il suo dovere. Il F., che era alquanto brillo, appena si trovò dinanzi alla sua creditrice cominciò ad inveire contro lei; e poichè ella gli aveva risposto per le rime, il F. montato in furore, mise tutta una stanza a soqquadro, rompendo uno specchio, alcune lastre d'una portiera, stracciando alcuni vestiti appartenenti alla Maitzen, e guastando qualche mobile. Intervenne una guardia di p. s., che arrestò non senza fatica il F. Alla Direzione di Polizia ove fu condotto, ed ove comparve pure la Maitzen accompagnata da alcune persone ch'erano presenti al fatto, il F. ritornò ad inveire contro la sua creditrice. L'ubriaco fu condotto a smaltire la sbornia in via Tigor.

Epilessia. Giuseppe S., d'anni 22, fu colto da assalto epilettico per via, verso le 6 di iersera. Condotto da una parente alla Guardia medica, venne curato dal dott. Strasser, ch'era d'ispezione e che gli riscontrò una ferita alla testa, dietro l'orecchio destro, ed una grave sotto il mento. Fu mandato all'ospedale.

Ieri, poco prima dell'una e mezzo dopo mezzodì, venne telefonato dalla farmacia Picciola alla Guardia medica, che un tale era stato colto da epilessia in piazza della Barriera vecchia. Nel cadere egli aveva riportato una ferita lacero-contusa alla testa. Il dott. Goldhammer, ch'era di ispezione, accorse sul luogo, e prestò le necessarie cure al poveretto.

Rissa fra operai. Ieri sera, alle 7, all'uscire dalla fabbrica cordaggi del signor Angeli, presso Servola, Giovanni Macoviz, ivi addetto come guardiano-salvaroba, trovò a che dire con un altro operaio, e s'accalorarono al punto che l'avversario lasciò andare una bottiglia sulla testa del Macoviz, in modo da produrgli una ferita di taglio.

Il ferito ricorse alla Guardia medica, dove il dott. Fonda gli fece una fasciatura antisettica.

Carezze coniugali. Il marito di Maria Nemitz, falegname, abitante in via della Cereria N. 2, ha il brutto vezzo di accarezzare spesso le spalle della moglie. Fino da domenica, per futili motivi, egli le aveva lasciato andare un potente pugno all'occhio destro, sì da produrle una forte enfiagione. Ieri sera poi, verso le 11, rientrato in casa, forse con un bicchiere di vino in corpo di più del consueto, cercò di litigare appigliandosi sulla cena male preparata, e concluse col pestare la moglie. La quale ieri mattina alle 9 e tre quarti si recò alla Stazione centrale di soccorso, dove dal dott. Fonda le fu riscontrata una contusione sotto l'occhio destro, nonchè alcuni colpi alla testa.

Avute le necessarie cure, la Nemitz si fece rilasciare un certificato di lesione corporale, minacciando il marito di ricorrere alla Polizia, qualora simili scene si ripetessero.

Le sorprese delle unioni irregolari. Da circa quindici anni, l'operaio Alessandro V., d'anni 54, da Pirano, impiegato all'Arsenale del Lloyd, abitante in via del Lloyd N. 5, conviveva con certa Lucia Flumiani, d'anni 45, sua conterranea. L'altro giorno, non si sa per qual motivo, la quarantacinquenne colomba, si allontanava dal tetto... concubinale, e non vi faceva più ritorno.

Il V. si sarebbe ben presto consolato della perdita dell'amica, senonchè la Flumiani andandosene aveva portato seco un orologio d'oro con catena e medaglione dello stesso metallo, nonchè un anello d'oro con pietra, e 40 fiorini in denaro; tutti oggetti tolti dal cassetto dell'armadio del V., e di questo assoluta proprietà.

Perciò, anzichè piangere il perduto bene il V. iermattina si portava prosaicamente alla Direzione di Polizia, ove sporse denuncia contro la sua ex innamorata per il furto del denaro e degli oggetti preziosi.

Durante il lavoro. Francesco Zebochin, facchino, abitante in via Castaldi N. 17, iermattina mentre lavorava, si produsse una ferita lacera all'indice e medio del piede sinistro.

Lo scalpellino Antonio Bin, d'anni 28, abitante in via dell'Istria N. 7, ieri, durante il lavoro, riportò una ferita in un dito del piede destro.

Ricorse per le debite cure alla Guardia medica.

Per mano altrui. Ieri mattina si presentava alla Guardia medica, il tintore Ferdinando M., d'anni 42, per la cura di una ferita lacero-contusa all'occipite, riportata in un diverbio piùttosto animato, avuto nella mattina col caffettiere Arturo C., tavoleggiante in un caffè di Piazza della Legna.

Il feritore fu arrestato, e poi posto in libertà provvisoria, salvo a subire le conseguenze di legge.

Malori improvvisi. Ieri mattina alle 10 e mezzo, dalla Farmacia Picciola veniva telefonato alla Guardia, annunziando che certo Francesco Madron, d'anni 65, abitante in via della Madonnina al numero 5, era stato colto da improvviso malore. Accorse sul luogo il medico d'ispezione, e ordinò il trasporto del malato all'Ospitale, dove venne accolto nella sesta divisione.

Ieri, all'alba veniva chiesto il soccorso del medico della Stazione centrale di soccorso, per il muratore Domenico Avian, d'anni 54, abitante in via del Rivo N. 2, ch'era stato accolto da improvvisa congestione cerebrale.

Arresto di una ricercata. Ieri mattina, alle 9, alla stazione della ferrovia Meridionale, venne arrestata certa Caterina Bernardis, d'anni 59, da Storie, presso Vipacco, perchè ricercata dal Tribunale provinciale, per crimine di truffa.

Lesioni accidentali. L'orefice Benedetto Squarcina, d'anni 19, abitante in via della Barriera vecchia N. 21, si produsse accidentalmente una contusione al dorso della mano sinistra.

Mario Tedeschi, d'anni 10, che abita in via Prelazzar al N. 3, riportò accidentalmente una ferita lacera alla pianta del piede destro.

La bambina Maria Ruttar di 3 anni, abitante in via Commerciale al N. 6, riportò dopo mezzodì, accidentalmente, alcune ustioni di primo e secondo grado sulla guancia destra.

Il giovanotto Antonio Klaut di 18 anni, abitante in via Chiozza al N. 3, si ferì accidentalmente con un pezzo di vetro all'indice della mano destra.

Ricorsero alle cure della Stazione centrale di soccorso.

Baruffa tra donne. In via della Torretta N. 6 IV piano, la giovane Anna Zennaro, di 25 anni, venne a diverbio con una sua amica e le due donne non tardarono ad accapigliarsi. La Annetta ne uscì con una piccola ferita lacera alla palpebra e dovette ricorrere alla Guardia medica, dove fu curata.

Arresto di una truffatrice. Verso le 9 di questa mattina gli organi di p. s procedevano all'arresto di certa Caterina fu Antonio Bernardis, d'anni 59, da Storie, presso Vipacco, avendo il Tribunale provinciale per varie ingenti truffe da lei commesse, spiccato mandato di cattura.

Furti e furticelli. L'altro ieri, verso il meriggio, per opera d'ignoto ladro, venne rubato nella macelleria di Giusto Benedettich, in via S. Giovanni N. 4, un sacchetto di tela contenente fior. 10 in moneta spicciola, che era stato lasciato sullo scrittoio. Ieri mattina, l'addetto a quella macelleria, Giovanni Pozzi, sporgeva denuncia del furto alla Direzione di polizia.

Ieri mattina, alle 6, in Piazza del Ponterosso, venne arrestato, per furto di frutta commesso a danno di un villico, il calzolaio disoccupato Giovanni Penso, d'anni 20, da Trieste, noto ai registri di Polizia.

Minutaglia. Questa notte verso il tocco, due guardie municipali arrestarono presso la Rotonda del Boschetto, il bracciante Matteo S., d'anni 21, da Adelberga, perchè si aggirava in quei pressi in atteggiamento sospetto.

Lotto. Estrazioni del 12 corrente.

Trieste	83	79	72	27	41
Linz	44	66	29	88	3

Bollettino meteorologico. Ieri: Temperatura ore 7 ant. 18.6, ore 2 pom. 24.8, C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 760.0— — Oggi: Alta marea 11.39 ant., —.— pom. Bassa marea —.— ant., 9.26 pom.

Ogni giorno [illegible]. L'aritmetica nelle scuole.

— Dove si incontreranno due cocchieri, uno dei quali faccia con la propria carrozza 8 chilometri l'ora e l'altro non ne percorra che 6, facendo entrambi, da punti opposti, una strada lunga 16 chilometri?

— S'incontreranno alla prima osteria che si troverà sul loro cammino.

Borse e Mercati.

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 12 Settembre. La Borsa di Berlino chiude fiacca: — Credit 233.50, Rubli 217.70, Rendita Italiana 88.40 (La Chiusa precedente notava: 234.—, 217.50, 88.30). — La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 107.16, Rendita 94.47, Meridionali 639.—, Mediterranee 503.—. (La chiusa precedente notava: 107.12, 94.50, 639.50, 503.50). Parigi: Apertura dell'Italiana 88.77, poi —.— e —.—. Chiusa uffic. segna: Francese 102.77, Italiana 88.30, Spagnuola 64.53, Banche ottomane 539.—, Lotti Turchi 97.50, (La Chiusa precedente notava: 102.92, 88.63, 64.62, 545.50, 99.—).

Dopo borsa: Telegrafano: Fiacca su voci notizie sfavorevoli dalla Turchia e cattiva liquidazione a Londra.

Qui: Rendita Italiana da 86.80 a 87.20, Credit da 372.— a 373.50.

Listino. Napoleoni 9.51— a 9.52—, Zecchini 5.61 a 5.68, Lire sterline 11.94 a 11.96, Londra 119.50 a 119.90, Francia 47.45 a 47.60 Italia 44.25 a 44.45, Banconote italiane 44.25 a 44.45, Banconote germaniche 58.60 a 58.75, Rendita austriaca in carta 101.50 a 101.90, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% 122.— a 122.25, Rendita austriaca in Corone 101.15 a 101.35 Rendita ungherese in Corone, 99.50 a 99.70, Credit 373.— a 374.— Italiana 87.15 a 87.60, Lotti turchi 51.50 a 52.—, Serbi 34.50 a 35.—, Serbi nuovi 4.25 a 4.75, Croce Rossa italiana 11.25 a 11.70.

PARIGI 12. (N). Chiusa azioni minerarie: Rio 593.—, Debeers 755.50, Buffelsdoorn 72.—, Chartered 80.50 East Rand 181.50, Goldfields 339.—, Mozambique 41.50, Randfontein 72.—, Sheba 61.50, Transwaal 46.50, Oceana —.—. fiacche

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 12 settembre 1896, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
6			
9			
12 a	Harold	15/9	Scaricazione
12 b			
13 a	Hesperia	13/9	Caricazione
13 b			
14	Szapary	12/9	"
17			
21			
22			
24			
Molo I			
"			
Molo II			

Stampato ed edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo" — Redattore responsabile Augusto Sacco

COMUNICATI

RINGRAZIAMENTO.

Più che le disadorne parole, valga questa pubblica attestazione per tributare i più vivi sensi di grazie alla Spettabile Società **«Assicurazioni Generali» in Trieste**, per la correntezza usata nell'assunzione e liquidazione del danno prodotto dal recente incendio nella mia abitazione sita nella Villa Peschizzi sul terreno di questo Comune.

S. Vincenti (Istria) 8 Settembre 1896.

LUIGI ROCCO.

P. T.

Mi pregio render noto alla mia spettabile clientela che con oggi cedetti il mio

Deposito d'Istrumenti Musicali

sito al **Corso N. 39,**

al sig. **Enrico Trampus** già primo agente della spett ditta **C. Schmidl & C.**

Continuando però io stesso come per lo passato le **riparazioni** di qualsiasi Istrumento Musicale, colgo questa occasione per ringraziare la S. V. per l'appoggio e la stima finora dimostratami, la quale spero verrà pure accordata al mio successore.

Col massimo rispetto, devotissimo

Giovanni Chero

Via S. Giovanni N. 10, p. III

SANTO TICULIN

spirò quest'oggi alle ore 5 dopo inenarrabili sofferenze.

La dolentissima consorte ed i figli, partecipano la grave perdita ai parenti, amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie avrà luogo lunedì 14 corr., direttamente al Cimitero.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. - Gl' indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del „Piccolo" via Nuova 21, pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi praticante giovane di buona famiglia, per scrittoio. Offerte Piccolo sua „Olio". 2767

Ricercasi per lavoratorio biancheria abile macchinista Wheeler e Wilson. Indirizzo al Piccolo. 2765

Praticante ricerca Trampus, Corso 39. 2796

Ricercasi praticante per commercio. Conoscendo tedesco riceverebbe piccola paga. Scrivere sub „Attività" Piccolo. 2797

Praticante giovane, bella calligrafia, ricercasi. Offerte Piccolo sub „Praticante 100" 2673

Ricercasi apprendista orefice. Via Ponte 7, I. 2808

Giovane da 16-20 anni, pratico manifatture o confezioni ricercasi. Levi, piazza Borsa 2801

Cocchiere ricercasi per carrozza, giovane, ammogliato, con buoni attestati. Indirizzo al Piccolo. 2740

Si ricerca lavorante sarta da donna. Arcata 2, III piano. 2731

Ricercasi ragazza pratica per appalto. Offerte al Piccolo «N. 27». 3778

Ricercasi una brava macchinista per calzolai. Rivolgersi Corso N. 28, negozio pellami. 2773

Ricercasi garzona sarta. Indirizzo al Piccolo. 2776

Cerco mezzo lavorante falegname fino. Indirizzo al Piccolo. 2769

Donna sanat presta servizi, per la mattina, ricercasi. Via del Monte 12. 2756

Ricercasi per fuori, cameriera Hôtel, cuoca, direttrice casa, bonnes, cameriera birraria. Agenzia via Nuova 18, primo piano. 2795

Ricercasi donna di servizio, tutto il giorno. Via Belvedere 19, Ferolli. 2784

Ricercasi giovane cameriera per famiglia in Italia. Diverse cameriere restaurant fuori. Domestiche tedesche, Rivolgersi prontamente Ufficio collocamenti Tintore 1. 2791

Signora con referenze, sa bene cucinare, tutti lavori casa, offresi quale direttrice di casa. Rivolgersi Agenzia Zeidler, Cassa risparmio N. 3. 2750

Coniugi senza prole, buoni attestati, cercano posto portinai casa signorile, anche vicinanze Trieste. Offerte al Piccolo A. W. 2751

Impiegato contabile terrebbe libri nelle ore pomeridiane. Indirizzo al Piccolo. 2744

Un giovine venticinquenne ricerca posto come facchino; parla italiano, tedesco e slavo. Indirizzo al Piccolo. 2766

Giovane vedova, trentina, conoscente lingue italiana, tedesca, cerca posto come direttrice o buona massaia in famiglia benestante qui o fuori. Ottime referenze. Indirizzo al Piccolo. 2817

Ragazza con ottimi attestati cerca famiglia per fuori sorvegliando bambini e lavori domestici. Indirizzo al Piccolo 2762

Signora occuperebbesi come donna di chiave presso signore solo o con prole anche per l'estero. Indirizzo al Piccolo 2763

Giovane diciannovenne, già 2 anni in commercio, ricerca posto sotto magazziniere. Dispone primarie referenze. Offerte „300" Piccolo" 2764

Praticante di buona famiglia, con cognizione del tedesco, ricerca prontamente Adolfo Seisser Piazza Borsa. 2816

ISTRUZIONE

Ricercasi istitutrice-bonne per alcune ore del dopopranzo. Indirizzo A. Hirschfeld, Tergesteo. 2806

Ricercasi abile istruttore della lingua italiana. Offerte „D. U." posta restante. 2783

Ventiquattro lezioni (tre mesi) bastano ad adulti per imparare perfettamente leggere, scrivere in italiano e tedesco. Onorario fiorini tre mensili. Via Lazzaro 11, porta 5 2679

Distinta signorina, maestra diplomata lingue francese, impartisce lezioni nella medesima, prepara esami. Indirizzare „Letteratura" posta restante. 2631

Conversazione tedesca per adulti e bambini. Indirizzo al giornale. 2527

Studente IV reale tedesca impartisce lezioni. Scrivere al Piccolo sub „Capace". 2774

Signorina istruisce italiano-tedesco. metodo facile, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 2794

Maestra impartisce lezioni di tedesco, francese, italiano, anche riunite di conversazione. Stadion 12, scala II, piano II. 2731

Maestro abilitato lingua italiana, tedesca, compito sesta ginnasiale, dà lezioni scuole medie inferiori, alloggio, costo a studenti. Piazza Legna 7, II. 2737

Maestra dà lezioni piano, mandolino, canto, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 2734

Scuola disegno prof. Zernitz. via Madonna del mare, prepara per esami. Sezione principianti. Iscrizione domenica 20 settembre dalle 9 alle 12. 93

Offresi brava maestra piano mandolino. Accompagnerebbe pure canto, qualunque istrumento. Indirizzo al Piccolo. 2786

Musica Violinista offresi gratis a pianista per passare qualche ora sera. Giuseppe Paganini, fermo posta. 2788

Signorine. Corso di disegno pel taglio vestiti da signora e bambini. Confezione vestiti, biancheria, con proprio lavoro. Informazioni dalle 3-5, piazza della Borsa 4, II destra. 2746

Autorizzata scuola danza, Chiozza 5. Stasera ore 6 1/2 lezione riunita, se brutto tempo anche ore 4. 2741

Per adulti scuola serale di danza lunedì-mercoledì-venerdì ore 8. Chiozza 5. 2741

Giorgio raccomanda l'ottima sua scuola di velocipede, via Cologna, presso il Giardino pubblico. 2785

AFFITTANZE

D'affittare stanza bene ammobiliata, posizione centrica. Indirizzo al Piccolo. 2733

D'affittare camera ammobiliata, ingresso libero; 2 camere vuote comodo cucina, acqua. Spiridione 8, II. 2772

D'affittare 1 camera vuota, ingresso libero, prezzo f. 5. Via Ponte N. 4, piano quinto. 2813

Affittansi due stanze ammobiliate, primo piano, punto centrico. Indirizzo Piccolo 2770

Affittansi 3 belle stanze ammobiliate, via Molino piccolo N. 1, II, p. 8 2790

Affittansi stanze ammobiliate, una vuota. via Crociera 1, I p. 2675

Affittansi due camere, una vuota con ingresso libero, una ammobiliata. Via della Zonta 1. 2804

Affittasi stanza ammobiliata, volendo costo. Via Farneto 14, p. III. 2803

Affittasi quartiere 4 camere cucina 310 annui. Rivolgersi Acquedotto 21 2767

Affittasi bella camera ammobiliata, con ingresso libero. Via Nuova 3, primo piano 2736

Bella stanza bene ammobiliata affittasi, via Nuova; eventualmente costo. Indirizzo Piccolo. 2777

Settembre 24 o primo ottobre affittasi stanza ammobiliata, con o senza costo. Torrente 20, III. 2779

Per distinto signore elegante stanza ammobiliata, pressi volti Chiozza. Indirizzo Piccolo. 2780

Vedova affitta camera ammobiliata o vuota. Via Bosco 17. 2762

Stanza affittasi prontamente, elegantemente ammobiliata, vicinanza Poste. Indirizzo al Piccolo. 2738

Camerino d'affittare, con costo. Maurizio 4, piano terzo, porta 12. 2735

Distinta famiglia affitta stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero. Valdirivo 18, terzo sinistra. 2743

Stanza ammobiliata d'affittare, posizione centrica, fior. 7 mensili. Indirizzo al Piccolo. 2812

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Acquistansi 2 lampade a gas, usate, una da 1, una da 3 fiamme. Offerte „Gas" Piccolo. 2730

Vendesi una casa in posizione centrica, colla rendita di f. 530 annualmente, per f. 4500. Indirizzo al Piccolo. 2752

Vendesi bigliardo, palle, stecche, porta stecche, tabella. Indirizzo al Piccolo. 2805

Vendesi culla, prezzo mite. Barriera 29, p. III porta 11. 2739

Vendesi spaccio vini, fiorini 60. S. Nicolò 3, Liquoreria. 2809

Vendonsi uno sparherd media grandezza, con ringhiera, quasi nuovo, un banco con colonnine e una bilancia uso appalto, più una tabella in ferro, curva, alta un metro e mezzo, prezzi mitissimi. Indirizzo al Piccolo. 2680

Vendonsi magnifici cavalli russi. Indirizzo al Piccolo. 2792

Da vendere pistoria con vendita paste, bene avviata, posizione centrica, prezzo da convenirsi. Indirizzo al Piccolo. 2684

Waffenrock volontario, quasi nuovo, vendesi via Pesa 2, IV, sinistra 2755

Da cedere in II.a lettura, 24 ore dopo l'arrivo, il „Pester Lloyd", „Berliner Tageblatt" a metà prezzo. Indirizzo al Piccolo.

Solidissimi mobili e tappezzerie, stanze complete finissime, a prezzi eccezionalmente bassi. Deposito Cordaiuoli 2, Dalla Torre 2389

Causa partenza vendonsi mobili, lampade ecc. Via Forni 7, III piano, dalle 9-4. 2672

Cedesi industria lucrosissima. Indirizzo al Piccolo. 2622

Pianoforte eccellente Bösendorfer, rinomato, vendesi prezzo convenientissimo. Indirizzo al Piccolo 2615

Letto inglese d'ottone, per due persone, vendesi. Prezzo f. 120. Indirizzo Piccolo. 2803

Piano originale Schnabel da vendere, in buonissimo stato. Rivolgersi piazza S. Giovanni N. 6, IV piano, porta N. 31. 2533

Pianoforte corto vendesi, fabbrica Pokorny, legno palisandro. Indirizzo al Piccolo. 2811

Botti vuote di vini esteri da vendere, del contenuto di 250, 300, 500 litri. Meller, via Ireneo. 2742

Pianoforte da concerto ottimo, reale occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 2793

Libri latini I ginnasiale, comunale e IV reale tedesca, vendonsi. Indirizzo „Piccolo". 2794

Condizioni eccellenti cedesi magazzino carbone, negozi commestibili, osterie. Indirizzo Piccolo. 2807

DIVERSI

Nilo. Desidero ardentemente parlarti. Esaudisci te ne scongiuro, mio intenso desiderio. 2289

Brunetta. Se vieni alle Corse, voglio farti improvvisata. Tanti... Giengies. 2789

Euterpe 7. Sempre uguale, e tu? Dubbio tormentami. Tranquillami prossima occasione facendomi segno convenuto mano destra. Saluti affettuosi tuissima. 2760

Era mio: se lealmente, e atroce modificano poca franchezza!... vi sembra questo modo che si serve bello? sincero? per me e umiliante, un saluto. 2757

Pensa a chi t'ama sinceramente, anela rivederti. Fedele. Violetta. 2814

Roma 13 agosto, questa sera ore 7 desidero parlarti solito. 2749

Luca. Con gran piacere ricevei lettera. Sto bene. Un saluto cordiale dalla tua affezionatissima. Spero rivederci in buona salute. A..... 2732

Signore quarantenne desidera conoscenza gentile signorina scopo matrimonio. „Giusto" posta restante. 2761

Cento fiorini al mese può guadagnare chiunque, dedicandosi per poche ore al giorno. Offerte al Piccolo sub „Guadagno". 2799

Denari ricevono impiegati, pensionati, verso solida garanzia. Indirizzo al Piccolo. 2768

Ricercansi prontamente fior. 100, garanzia. Offerte sub „Mutuo" al Piccolo. 2771

Persona solvibile, impiegato, cerca fiorini 100 restituibili 60 primo decembre, 60 primo marzo. Offerte sub 1000 al Piccolo. 2763

Fiume cercasi per distinto giovane pensione presso famiglia israelita. Offerte con prezzo indirizzare „Home" Piccolo Trieste. 2759

Studenti alloggiansi, 22 fiorini mensili, con costo, vicino Accademia, scuole tedesche. Via S. Lucia 2, II piano, destra. 2708

Distinta signora sola prenderebbe studenti 8 costo. Corso 47, p. III, porta 9 2702

22 fiorini mensili, riceverebbe pensione ragazzo studente presso buona famiglia, centro. Indirizzo Piccolo. 2372

Si darebbe a giovane scolaro forestiere vitto ed alloggio, presso signora sola, a buone condizioni. Via della Cereria. Da informarsi dal portinaio N. 11. 2745

Distinta famiglia, nelle vicinanze delle scuole della via Giotto, darebbe costo ai docenti o studenti, come pure stanza per lezioni. Indirizzo al Piccolo. 2743

Sala Torrente 16. Oggi riunione danza ore 6 1/2. Maestro Modugno. 2811

Ricamatrice buon prezio, via Arcata 4, piano IV, scala II. 2758

Linoleum a taglio, tappeti, corsie, presso Verderber, via Nuova 14. 2858

Macchine palchetti, scope garantita crena, ogni altra qualità spazzole, pettini, prezzi ribassati. Angeli, Canale 5. 2635

Tartarughe grandi a 20 soldi l'una. Indirizzo al Piccolo 2604

Gomme cautschouk, tele per letto, presso Verderber, via Nuova 14. 2488

Volete incidere iniziali sopra bastoni, orologi, posate ecc.? Nello stabilimento timbrografico, San Sebastiano 4, si eseguiscono al momento con precisione e buon mercato. 2266

Occorrevi d'urgenza un timbro di cautchouc? Lo stabilimento timbrografico, San Sebastiano 4, potrà confezionarlo in due ore. 2265

Violini per scolari grande assortimento, f. 2 in poi. Mandolini f. 10. Concorrenza impossibile. Stabilimento Schmidl, palazzo Municipale. 2255

Falegname raccomandasi alle famiglie. Maurizio 4, piano terzo, porta 12. 2810

Mendaressa per qualsiasi genere di stoffa. Corso 8, porta 13. 2803

Marsala naturale primaria Fattoria F.lli Martinez, vendesi unicamente Negozio Bojaro, dietro Loggia Municipale. 2800

Tappezziere Pauz, via Fontanone 11, assume riparazioni, vende brande, suste. 2747

90 soldi costa la riparazione degli orologi tascabili, con garanzia (se riparabili). Via Madonnina 1. 2729

Hefele leva macchie chimicamente. Via Cattedrale N. 2. 2775

Traforo bellissimo legno noce largo scuro, assortimento disegni. Scorzeria 4. 2814

Macchinette per fare i ricci a freddo, soldi 3, macchinette per ondeggiare i capelli a freddo soldi 14, vende il Negozio viennese. 2798

Sapone per levare le macchie soldi 10, saponi medicinali di tutte le sorta, come: sapone zolferatto, sapone di catrame, sapone di Carbol, sapone canforato, sapone di erbe, sapone di boraco ecc. soldi 15 al pezzo trovansi nel Negozio viennese. 2798

Acqua di Colonia soldi 20, 25, 30, 35, 40 e 45 per fiaschetta e di fresco arrivate, trovansi nel Negozio viennese. 2798

Maglie per i signori velocipedisti, tanto in cotone quanto in lana, bianche, bleu, nere e grigie, nonchè tutti i generi di calze, cinture, berretti, scarpe ecc. per i velocipedisti poi sempre in grande assortimento ed a prezzi discretissimi nel Negozio viennese. 2798

Giuoco Lawn-Tennis, cioè rachettes f. 3.25 in poi, palle soldi 35 e 55 nel Negozio viennese. 2798

Traverse per servitù, cuoche, balie e cameriere; Traverse per signora e ragazzine; traverse per scolarette; grembialini per bambini in tutti i generi possibili, tutto a buonissimo mercato nel Negozio viennese. 2798

Guarnitura per tavolo da caffè consistente in 6 tovagliuoli da dessert ed 1 tovaglia di lino damascato ed in colore garantito soltanto f. 1.30. La sola tovaglia soldi 90; nel Negozio Viennese, piazza della Borsa 602. 2798

Preservativi fior. 1 la dozzina, trovansi nella Drogheria via Cavana N. 4. 2754

Fr.° Wutscher & C.
Piazza St. Caterina N. 2 p. I
ASSORTIMENTO
MOBILI - MANIFATTURE
Vendita tanto per cassa quanto a rate.

La Scuola Autorizzata DI TAGLIO E CONFEZIONI delle toilettes da signora e lingerie
— di —
ANNA BILAN
Corso N. 47, terzo piano,
si riapre martedì 15 corrente.

„AL GIARDINETTO"
ACQUEDOTTO
Domenica 13 Settembre
CONCERTO
sostenuto dalla
ORCHESTRA MOLINI
Principia alle 7 - Ingresso soldi 10
Nei giorni feriali **ingresso libero.**

Prof. Adolfo Skolek

riprenderà col p. v. 16 settembre i corsi di **insegnamento e perfezionamento di pianoforte.** Prenotazioni si riceveranno giornalmente dalle ore 10 alle 12 merid. nella propria abitazione in **via Molin piccolo N. 3.**

Onde soddisfare poi alle molte richieste di questo spett. Publico, si inizieranno in questo anno scolastico anche dei **Corsi preparatori per principianti di Pianoforte**, che saranno tenuti dalla pianista signorina **Carola Skolek.** — Questi corsi saranno sottoposti mensilmente ad un esame di controllo.

AVVISO.

Essendo nostro scopo di rendere soddisfatti i nostri P. T. Avventori, e stante l'ingrandimento del nostro deposito in articoli da casa e cucina, abbiamo nuovamente eretto nei nostri locali di recente ampliati, una moderna e completa

CUCINA MODELLO

nonchè un'installazione di

Closets e Stanza da bagno

Nel mentre ci permettiamo d'invitare codesto P. T. Publico a voler onorarci d'una visita, ci segniamo

CARL GREINITZ NEFFEN

33 Corso - TRIESTE - Corso 33

STOFFE DA MOBILI
CORTINAGGI, TAPPETI,
CORSIE, TRALICCI,
ecc. ecc.
a prezzi conosciuti bassi
— DA —
S. ÖHLER & COMP.
Trieste, Corso 9.

Si ricerca prontamente
per Fiume
una Bonne superiore

(Kindergärtnerin) per quattro fanciulli dai 7 agli 11 anni, che frequentano la scuola. Si esige un bell'italiano e buoni certificati di servigi già prestati. Offerte possibilmente con fotografia da indirizzarsi all'amministrazione del **„Piccolo"** sotto **„M. A."**

Sig. GABRIELE PICCOLI
Farmacista in Lubiana.

Avendo avuto una indisposizione ribelle, che non poteva combattere con nessun rimedio, ebbi la fortuna di trovare 3 boccette della vostra **Tintura Stomatica**, *che mi hanno data la vita. Facendovi mille ringraziamenti, vi prego di spedirmi una cassetta contenente cinquanta boccette della vostra* **Tintura Stomatica** *verso rivalsa dell'importo. Vi saluto e sono vostro riconoscente*

FABRIZIO AMBROSI
Ingegnere alla Ferrovia Egiziana.
Alessandria d'Egitto 7 Febbraio 1895.

La Tintura Stomatica Piccoli rivendesi nelle farmacie a soldi 15 la boccetta.

UN MILIONE

di viti provenienti da distretti sani, ingentilite a **solonis, riparia portalis, rupestris monticola, metallica** ecc. ecc. grande assortimento delle più ricercate uve da vino e da tavola; come pure **TRALCI** americani non ingentiliti, prima qualità offre per l'autunno 1896, e raccomanda di fargli pervenire preg. ordinazioni a tempo per poterle eseguire a dovere

Emanuele Mayr
proprietario della scuola viticola
Marburg sulla Drava Stiria inferiore

Soltanto f. 6.--

costa l'apparato completo scomponibile **„EDISON"** in elegante cassetta, con piastre, carta da copia, camera oscura, lampada, macchina da copia, bagni e tutti gli utensili fotografici, completo soltanto f. 6.

La macchina **fotografica-ottico-acromatica** di nuova invenzione **„EDISON"** è il più sicuro, semplice e conveniente di tutti i sistemi trovati finora. **«Edison»** offre la più sicura garanzia d'un eccellente funzionamento. Ognuno può produrre bellissime fotografie senza alcuna cognizione dell'arte. **«Edison»** è adatto per fotografie istantanee e con posa, per ritratti e paesaggi, come pure per il nuovo procedimento col platino.

Indispensabile ai turristi, pittori ecc.

Completo, con annessa istruzione esatta e facilissima, **fiorini 6.**

Negozio specialità in apparati fotografici
Alfred Fischer Vienna I, Adlergasse 21
Spedizione per rivalsa.

TRATTORIA
„Alla Campagna dell'orbo"
Androna della Galleria N. 6
TUTTO A NUOVO
5 GIUOCHI DI BOCCE
Nuova partita di vini
Istria, Terrano del Carso, bianco e nero. Birra di Steinfeld. I qualità. — Ottima cucina a prezzi modicissimi.

Il devoto sottoscritto, avendo assunto per proprio conto l'esercizio, si raccomanda alla benevolenza del P. T. Publico.

CARLO BRANDIS
proprietario

Viaggiatore in caffè
di prima forza,
pratico nella comprita,

bene introdotto in tutte le provincie austriache, e che ha viaggiato anche l'Ungheria; che finora ha lavorato con **incontrastato successo** per una casa di Trieste, cerca posto **subito** o per il primo ottobre.

Gentili offerte sub **«T. V. 1438» a Rudolf Mosse, Praga.**

Kathreiner
Caffè d'orzo tallito Kneipp
aggiunto al caffè in grano
è l'unico caffè
sano

RONCEGNO

la più forte acqua minerale arsenico-ferruginosa

raccomandata dalle primarie Autorità mediche contro: Anemia, Clorosi, Malattie dei nervi, della pelle e muliebri, Malaria, ecc.

La cura della bibita viene fatta dietro prescrizione medica tutto l'anno. L'acqua si vende in tutte le primarie farmacie e negozi d'acque minerali, in bottiglie bleu con etichetta gialla e fascetta al collo colla firma Frat. D.ri Waiz. e sopravi la marca depositata. **Guardarsi dalle contreffazioni e dell'acqua artificiale di Roncegno perchè inefficaci.**

Christoph-Lack

Trieste: **Luigi Battistutta**, via Belvedere 15 / **C. Guarrini**, via S. Sebastiano.

QUELLA CELEBRE **LACCA** per i pavimenti è senza odore

Si asciuga immediatamente. Colori: giallo bruno, bruno-marrone e senza colore.

TRIESTE: C. Guarrini, via Madonna del mare, **Franc. Conte** piazza S. Giovanni; **Abbazia:** Carlo Steinacker; **Fiume:** G. R. Zängerle; **Gorizia:** Gaspero Ghitter; **Pola:** M. Fraganelli; **Rovigno:** I. Devescovi; **Sebenico:** Giov. Celar; **Spalato:** Doimo Savo; **Zara:** Spiridione Brcic.

CACAO E CIOCCOLATA
Küfferle
PREMIATO 17 VOLTE
trovasi presso tutti i negozianti e nelle pasticcerie.
Rappresentanza e deposito per Trieste, Istria e Dalmazia presso
FONDA & COMISSO, TRIESTE
Via della Geppa N. 1.

Il migliore NUTRIMENTO PER I BAMBINI! Prima farina nutritiva viennese di F. GIACOMELLI si trova nella farmacia **C. Zanetti** Prezzo: 1 scatola piccola s. 45, 1 scatola grande s. 8[illegible]

Deposito generale: Alte k. k. Feldapotheke, Vienna I, Stefansplatz 8
Spedizione postale due volte al giorno.

LA PNEUMATICA CONTINENTALE
è la miglior marca